

UNA PIANTA UTILE PER L'APICOLTURA



Buttapietra, venerdì 21 febbraio 2020



La filiera della Paulownia in Veneto

caratteristiche della pianta, tecniche di coltivazione ed impiego

Giustino Mezzalira



Presentazione botanica ed ecologica del genere *Paulownia*

Inquadramento botanico

- ➤ Le Paulownie sono alberi che appartengono alla famiglia delle *Scrophulariaceae*.
- ➤ Al gen. *Paulownia* appartengono **9 diverse specie**.
- > Tre sono le specie maggiormente coltivate:

Paulownia tomentosa

Paulownia elongata

Paulownia fortunei

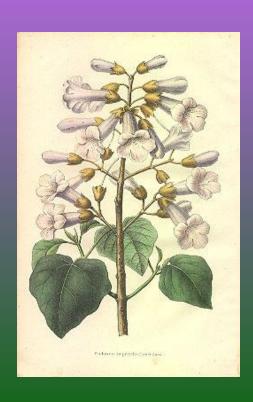






Caratteri botanici essenziali

- > Fiori molto vistosi portati in grandi pannocchie
- > Semi piccolissimi disseminati dal vento
- > Foglie cordate di grandi dimensioni
- > Accrescimento simpodiale









Origine e diffusione

- ➤ Il gen. Paulownia è originario della Cina e del SE asiatico
- Da millenni è coltivata in Cina e nei paesi limitrofi
- > Ha un grande valore culturale, soprattutto in Cina e Giappone
- A partire dall'ottocento è stata piantata in tutto il mondo, prima come albero ornamentale, poi come albero da legno





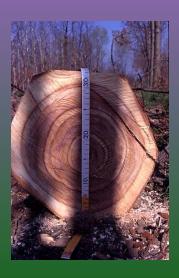


Caratteri ecologici essenziali

- Sono specie pioniere e amanti della luce
- Sono di **rapido accrescimento** nei primi 10-15 anni
- Amano climi caldo umidi e terreni profondi e permeabili
- ➢ Hanno elevate esigenze idriche
- Per ora sono (quasi) **prive di parassiti** letali nell'ambiente europeo
- Hanno scarsa capacità di colonizzazione degli ambienti naturali









Caratteri pratici essenziali

- > Sono molto apprezzate come alberi ornamentali
- > Producono un legno pregiato
- > Producono abbondante **nettare**
- > Sono efficaci per la depurazione dell'aria e dell'acqua
- > Sono molto adatte ad essere coltivate in sistemi agroforestali







Presentazione tecnologica del legno

Caratteri principali del legno di Paulownia

- ➤ peso specifico molto basso (260 330 kg/m³)
- > elevata stabilità dimensionale
- > elevata durevolezza
- > aspetto molto piacevole
- > facile lavorabilità
- ➤ facile essicazione







Principali utilizzi del legno di Paulownia



Rilevanza della Paulownia in Cina e nel mondo

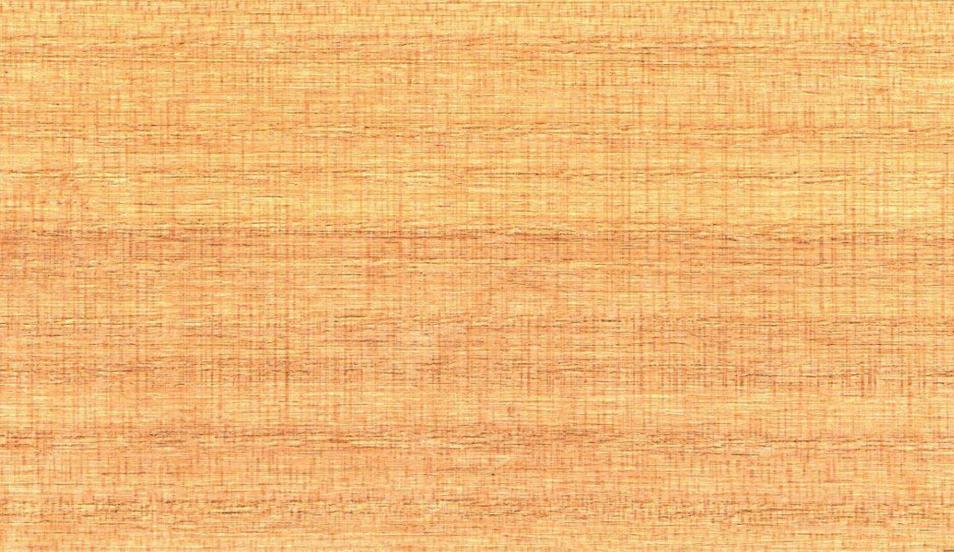
La coltivazione delle Paulownie nel mondo

- ➤ le Paulownie sono una delle specie principali dell'arboricoltura da legno cinese, tradizionalmente in sistemi agroforestali e più recentemente anche in piantagioni specializzate.
- ➤ il legno di paulownia è lavorato principalmente in Cina ed i prodotti a base di legno di paulownia sono oggi esportati in tutto il mondo
- ➤ le Paulownie sono coltivate nei 5 continenti, nelle aree temperato calde e subtropicali. La diffusione della coltivazione è recente.





La coltivazione della Paulownia in Italia



Breve storia della Paulownia in Italia

Primi '800: importazione di semi di P. tomentosa dalla Cina

Due secoli successivi: diffusione come specie ornamentale.

Anni '70: prive prove di arboricoltura da legno (SAF, gruppo ENCC).

Fine anni '80: avvio esperienze di coltivazione nel Veneto. (1988)

1995: prime prove comparative dell'ESAV

1995-2001: coltivazione nel NE dell'Italia con contributi del Reg. CEE 2080/92 (circa 1.000 piccoli impianti; 2-300 ha)

2002-2012: stasi nella diffusione della coltivazione.

2012: avvio nuovo impulso alla coltivazione con materiale clonale nel Centro-Sud.

L'esperienza veneta

Un'attività collegiale

- > l'attività isolata di alcuni pionieri
- > nascita dell'AIP (Associazione Italiana Paulownia)
- > nascita di alcune società specializzate
- il sostegno della Regione (Prove ESAV, Reg. 2080)





Le principali attività realizzate nel Veneto

- > messa a punto della tecnica colturale
- > selezione genetica su provenienze di Paulownia tomentosa
- > introduzione di materiali genetici migliorati dalla Cina
 - > provenienze (rete di campi di comparazione)
 - > cloni
- > collaborazione con la Cina
 - > scambio di viaggi di studio
- > prove di utilizzo del legno
- > divulgazione e formazione



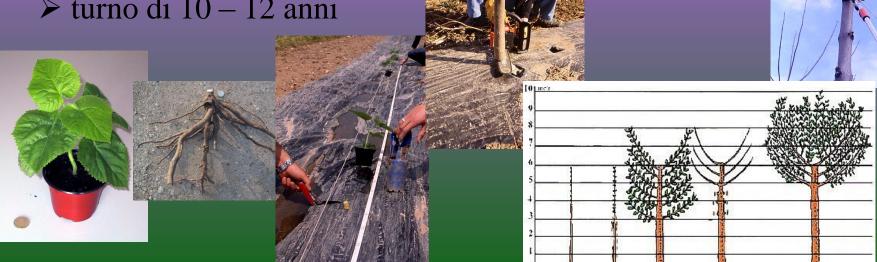




Modello culturale adottato per 1° sciame

La tecnica colturale degli impianti '88 -'03

- > piantagione a pieno campo (raramente a filare)
- > utilizzo di materiale di propagazione di origine gamica
- > utilizzo di giovani piante con pane di terra ed a radice nuda
- > impianto su terreno pacciamato
- > sesti di impianto ampi (6 x 6)
- > riceppatura alla fine del primo anno ed allevamento del pollone migliore
- > potatura progressiva
- ➤ turno di 10 12 anni



Risultati ottenuti (punti di forza e punti di debolezza)

Un bicchiere mezzo pieno

- ➤ l'esperienza veneta degli ultimi 25 anni ha mostrato che le Paulownie trovano in Italia un ambiente di coltivazione favorevole
- ➤ le Paulownie sono facili da coltivare e trovano ambienti idonei in vaste aree del Paese
- ➤ la mancanza di ricerca pubblica e di una politica coerente di sostegno alle piantagioni non ha però finora favorito l'avvio di solide filiere
- ➤ le attività industriali hanno mostrato scarso interesse per il legno ed a tutt'oggi manca un vero mercato del legno di Paulownia in Italia

Avvio del 2° sciame ed aspetti caratterizzanti

Una seconda partenza per la Paulownia

- > l'esperienza spagnola
- > due importanti innovazioni nella tecnica colturale
 - > utilizzo dei cloni
 - > microirrigazione
- lo sviluppo nelle aree a clima mediterraneo
- > l'interesse dell'industria







La nascita di un mercato del legno: cosa stiamo facendo

Incontro tra domanda ed offerta

- > l'arrivo del legno di Paulownia sul mercato italiano
- ➤ la disponibilità di legname locale
- > la nascita di filiere corte nel settore del legno
 - il Consorzio Legno Veneto
- ➤ valorizzazione del legname del 1° sciame in attesa dell'arrivo sul mercato di quello del 2°
- ➤ valutazione della disponibilità di legno di Paulownia nel Veneto
 - le indagini precedenti (2005)
 - > l'indagine del 2013 di Veneto Agricoltura



Il progetto di Veneto Agricoltura

- > assistenza tecnica alle varie società che promuovono correttamente la coltivazione della Paulownia in Veneto;
- > collaborazione con i maggiori centri di ricerca italiani:
 - > CREA FL di Casale Monferrato
 - > CNR IVALSA di Firenze
- > realizzazione di un campo di comparazione clonale nell'Azienda Pilota e Dimostrativa "Sasse Rami" di Ceregnano;
- realizzazione di un sistema agroforestale con sperimentazione della gestione ad alto fusto ed a capitozza.